



Gruppo di Azione Locale BALDO – LESSINIA

Via Giulio Camuzzoni, 8 – 37038 Soave (VR)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERAZIONE N. 3 DEL 30.01.2024

OGGETTO	PSL GAL Baldo-Lessinia 2014/2020 (PSR Veneto 2014/2020 — Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Intervento 19.4.1 Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL. PSL GAL Baldo-Lessinia 2023/2027 (CSR Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale). Azione B – Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale. Approvazione del “Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione in modalità telematica”.
----------------	--

In data 30.01.2024 alle ore 18:00 presso la sede del GAL Baldo-Lessinia, e on line tramite piattaforma TEAMS, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Cognome Nome	Carica	Ente rappresentato	Componente (gruppo di interesse)	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	Presidente	Coldiretti Verona	Privata/Parti economiche sociali (Primario)	X	
Boscolo Bariga Luigi	Consigliere	Confcommercio Verona	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Campostrini Raffaello	Consigliere	Comune di Sant’Anna d’Alfaedo	Pubblica (pubblico)	X	
Castellani Fabio	Consigliere	Confesercenti Verona	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Melotti Claudio	Consigliere	Cassa Rurale Vallagarina BCC	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Pazzocco Dennis	Consigliere	Comune di Roverè Veronese	Pubblica (pubblico)	X	
Rossi Paolo	Vicepresidente	Consorzio BIM Adige	Pubblica (pubblico)	X	
Sandri Alberto	Consigliere	ANCE Verona Costruttori Elidi	Privata/Parti economiche sociali (Terziario)	X	
Storti Ercole	Consigliere	Comune di San Giovanni Ilarione	Pubblica (pubblico)	X	

Presenti n. 9, Assenti n. 0

Assume la presidenza il dott. Ermanno Anselmi che constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell’argomento di cui all’oggetto. Assiste alla seduta, e ne cura la verbalizzazione, il Segretario dott.ssa Elisabetta Brisighella.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso

- che l’art. 12 dello Statuto non dà disposizioni specifiche in merito al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in termini di modalità di svolgimento delle sue riunioni;
- che durante il periodo di emergenza pandemica, secondo le disposizioni del decreto “Cura Italia” (dl 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modifiche dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27) e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha potuto svolgere i suoi incontri in modalità videoconferenza e la norma consentiva di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l’intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi dell’Associazione e contrastare la situazione pandemica;

Tenuto conto

- che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale e rientra nell'autonomia di ciascun ente prevedere in sede regolamentare la possibilità di utilizzare la modalità di svolgimento delle sedute da remoto oppure anche la modalità mista (in presenza e on line);

Ritenuto

- quindi che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, su decisione del Presidente sentiti i membri del Consiglio di Amministrazione, integrando così le disposizioni statutarie;

Considerato

- che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio di Amministrazione in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei suoi rappresentanti, in particolare per problematiche eccezionali anche legate alla difficoltà negli spostamenti anche tenuto conto dei tempi di percorrenza per raggiungere la sede dell'Associazione provenendo dalle aree più periferiche dell'ATD;

Ritenuto

- pertanto, di approvare un apposito Regolamento che regoli le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione in modalità collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, nonché in forma mista in presenza e da remoto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 1);

Riscontrato

- che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

Visti

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;
- la DGR n. 947 del 28.07.2015 con cui è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 1214 del 15.09.2015 con cui la Regione Veneto ha approvato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020 e successive integrazioni alle disposizioni tecnico operative;
- che con DGR n. 1937 del 23.12.2015 la Regione Veneto ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti e integrazioni;
- che con DGR n. 1547 del 10.10.2016 sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al GAL "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;
- la Deliberazione n. 40 del 29.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" e la deliberazione n. 26 del 30.04.2018 che approva l'atto integrativo speciale al P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&";
- che con deliberazione n. 41 del 26.07.2018 il Consiglio di amministrazione del GAL Baldo-Lessinia ha approvato in via definitiva l'Atto Integrativo Speciale prendendo atto della comunicazione e delle prescrizioni ricevute con prot. 0288505 del 06.07.2018 da parte della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste della Regione Veneto;

- che con DGRV n. 1065 del 03.08.2021 si è provveduto all'assegnazione, ai PSL selezionati con DGRV n. 1547/2016, delle risorse aggiuntive FEASR 2021/2022 e sono stati adeguati i termini e le scadenze per l'esecuzione dei TI 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1 approvando lo schema di "Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220";
- che con DDR n. 26 del 17.09.2021 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione della Regione Veneto ha approvato lo schema aggiornato della "Scheda di monitoraggio finanziario" che i GAL dovranno utilizzare, a partire dall'01.10.2021, in conseguenza della revisione del piano finanziario del PSL a seguito della presentazione dell'Atto integrativo Reg. (UE) 2020/2220;
- che con deliberazione n. 37 del 22.09.2021 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato l'Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220" e lo "Schema 2 - Scheda riepilogativa Atti integrativi PSL" per l'allocatione delle risorse aggiuntive 2021-2022;
- che con DDR n. 44 del 22.10.2021 sono stati approvati gli esiti delle istruttorie svolte sugli Atti Integrativi Reg. 2020/2022 presentati dai GAL del Veneto e, in particolare, quello relativo al GAL Baldo-Lessinia fissa in euro 11.245.469,46 la dotazione finanziaria complessiva del PSL 2014-2022 e che le risorse complessive per il TI 19.2.1 sono di euro 9.754.108,85 e per il TI 19.4.1 sono di euro 1.491.360,61;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022 e la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- la Deliberazione n. 14 del 10 gennaio 2023 con cui la Giunta regionale del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente modificata con n. 259 del 15.03.2023 e con DGR n. 1511 del 04.12.2023;
- la Deliberazione n. 294 del 21.03.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la Deliberazione n. 687 del 05.06.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato gli Indirizzi procedurali Generali al "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027)";
- la Deliberazione n. 1510 del 04.12.2023 con cui la Giunta regionale ha approvato le 9 strategie di sviluppo locale con relativa dotazione finanziaria e corrispondenti Gruppi di Azione Locale – GAL, tra cui il GAL Baldo-Lessinia, per la loro attuazione e animazione;
- la Deliberazione n. 1690 del 29.12.2023 con cui la Giunta regionale ha, a seguito della selezione delle strategie di sviluppo locale LEADER e i relativi Gruppi Di Azione Sociale, definisce le "Procedure attuative LEADER 2023/2027 che i GAL devono seguire nell'attuazione delle strategie e dettaglia gli impegni ai quali devono attenersi;

Richiamata

- l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 26 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.05.2023;

Rilevata

- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei consiglieri, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi, in merito alla presente deliberazione;

Accertato

- che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche, sociali e la società civile e che nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

Con voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

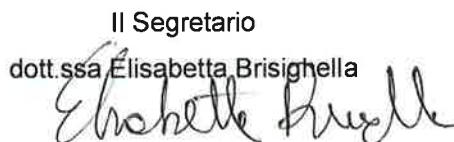
- 1. Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Di approvare** il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione", che si tengono mediante collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, nonché in forma mista in presenza e da remoto, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).
- 3. Di confermare** che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che non sono autorità pubbliche, e dalla DGR 294/2023 che prevede che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.
- 4. Di confermare** che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR 1214/2015, e dalla DGR 294/2023, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali.
- 5. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione" nella pagina Amministrazione trasparente del sito web dell'Associazione www.baldolessinia.it

Così deliberato in data 30 gennaio 2024

Il Presidente
dott. Ermanno Anselmi



Il Segretario
dott.ssa Elisabetta Brisighella



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data 06/02/2024 nella pagina Amministrazione Trasparente del sito web www.baldolessinia.it

Il Segretario
dott.ssa Elisabetta Brisighella



Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione in modalità telematica

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30.01.2024

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia che si tengono in modalità collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, nonché in forma mista in presenza e da remoto, su decisione del Presidente sentiti i membri del Consiglio di Amministrazione, integrando le disposizioni statutarie.

Art. 2 - Principi e criteri

Il presente Regolamento è ispirato ai criteri di cui all'articolo 106 del D.L. n. 18/2020:

- a) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai membri del Consiglio di Amministrazione contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;
- b) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3 - Requisiti tecnici

La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli membri;
- f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- g) la garanzia della segretezza delle sedute;
- h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.

La piattaforma deve garantire che il Segretario abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4 - Convocazione

Il Presidente convoca le sedute del Consiglio di Amministrazione mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni componente. Allo stesso modo è informato il Segretario.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dallo Statuto.

In caso di impedimenti e/o problematiche eccezionali può essere fatta richiesta di attivazione della modalità mista (in presenza e on-line) che viene attivata entro l'orario previsto di avvio della seduta. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della struttura tecnica competenti per materie oggetto di trattazione.

Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Associazione, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

Art. 5 - Partecipazione alle sedute

Il componente del Consiglio di Amministrazione che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6 - Accertamento del numero legale

All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la presenza del numero

legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i componenti presenti in aula che quelli collegati da remoto. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7 - Svolgimento delle sedute

Le sedute del Consiglio di Amministrazione in videoconferenza si intendono svolte mediante collegamento dei suoi componenti e del Segretario, o suo sostituto, ad una piattaforma informatica. I lavori delle riunioni sono regolati dal Presidente secondo le prescrizioni dello Statuto. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:

- a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a quindici minuti per consentire la effettiva partecipazione del rappresentante impossibilitato per motivi tecnici;
- b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede in altra seduta secondo quanto previsto dallo Statuto. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato di quindici minuti per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta del Consiglio di Amministrazione si osservano le prescrizioni dello Statuto dell'Associazione. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai componenti e l'ottenimento dei pareri necessari.

Art. 8 - Sedute in forma mista

Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati nella sede dell'Associazione, che mediante collegamento alla piattaforma informatica. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i componenti presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'assemblea.

Art. 9 - Regolazione degli interventi

In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i componenti ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. I componenti ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10 - Votazioni

Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.

Il voto è espresso:

- a) per chiamata nominale da parte del Segretario, attivando il componente la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
- b) mediante dichiarazione di voto nel corso dell'intervento;
- c) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei componenti votanti e l'espressione del voto.

Il Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario:

- accerta, attraverso il riscontro audio e video del componente chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
- aggiunge ai voti così accertati quelli già espressi in sede di dichiarazione di voto;
- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo

stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:

- a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i componenti collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
- b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 - Verbali

Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti. Il verbale contiene inoltre: la dichiarazione della sussistenza del numero legale; l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;

Art. 12 - Protezione dei dati personali

Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio di Amministrazione, i dipendenti dell'Associazione e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta su invito del Presidente. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio allo Statuto dell'Associazione.